

OLANDA: ARTE, NATURA E TRADIZIONE

Piccola Guida per turisti in bicicletta

5 giorni per visitare un Paese sono pochi, allora abbiamo pensato ad un viaggio per vedere in particolare alcuni aspetti dell'Olanda. Abbiamo giudicato troppo penalizzante il classico itinerario cicloturistico a tappe, gli spostamenti in auto ci hanno permesso di visitare zone di interesse artistico ambientale anche lontane tra di loro, noleggiando le biciclette sul posto.

Programma:

Visita in bicicletta di Amsterdam,
Anello ciclabile sul lago IJsselmeer
Parco Nazionale di Hoge Veluwe
Zaanse Schans e Parco Nazionale di Zuid – Kennemerland.

Clima: nei mesi di luglio e agosto è generalmente variabile, spesso ventoso, con bruschi mutamenti anche nel corso della giornata, ci siamo quindi dotati anche di indumenti primaverili e mantelline al seguito. L'estate 2006 è risultata invece è stata particolarmente calda e secca in tutta l'Europa e questo ci ha permesso di godere un'Olanda da cartolina.

Operatività:

Trasferimento in Olanda con il volo low cost Orio al Serio – Amsterdam durata 1 ora e 30 min.

Abbiamo noleggiato un'auto all'aeroporto di Schiphol che ci ha permesso anche la spola dall'albergo ad Amsterdam distante 20 km. La scelta dell'albergo fuori città è dovuta ai costi veramente incredibili anche dei piccoli Hotel in Amsterdam.



alcuni bici-Taxi molto belli.

1° giorno: visita ad Amsterdam in bici.

Dopo aver lasciato l'auto in un parcheggio custodito (€ 3,50 l'ora) vicino alla stazione dei treni, con annesso ufficio turistico e noleggio delle olandesine, si parte alla scoperta della città dai mille volti, con i suoi pittoreschi canali, l'eccezionale patrimonio artistico e l'atmosfera multiculturale che meriterebbe ben più dei 2 giorni che le dedicheremo. Un'avvertenza è d'obbligo: le ciclabili cittadine sono da percorrere con molta attenzione perché i ciclisti olandesi viaggiano spediti con bici spesso dotate solo di freno a contropedale e non tollerano cicloturisti fermi a gustarsi la città, meglio fermarsi a visitare i quartieri a piedi. Abbiamo incrociato

2° giorno: visita ai musei di Amsterdam,

Approfittando di una giornata piovosa ci è sembrata a fagiolo una visita alle bellezze artistiche della città: Rijksmuseum e Van Goghmuseum in testa con la cornice delle degustazioni nei ristoranti etnici.

3° giorno: Purmerend - Marken - Volendam - Edam - Hoorn - ritorno (km 62)

Questo percorso pianeggiante ed interamente su piste ciclabili, si sviluppa in gran parte lungo le rive del mare che dopo la costruzione della diga dello Zuiderzee nel 1932 è diventato il lago IJsselmeer.

Partiamo di buon mattino dal nostro albergo di Purmerend dove abbiamo noleggiato le bici per visitare dei luoghi che da soli avrebbero meritato il viaggio. Subito fuori città, si prosegue per Monnickendam (11 km), paese che merita una visita per le belle case col tetto a capanna, la vecchia



pesa pubblica, la Speeltoren del 1596, si prosegue alla volta di Marken (9 km), un'isola di pescatori collegata dal 1957 da un argine alla terra ferma, le sue case di legno bianche e verdi, il porticciolo offrono un pezzo dell'Olanda che si vede nei quadri. Si prosegue alla volta di Volendam mettendo noi e le biciclette sul traghetto ed arrivandoci dopo 40 minuti, una breve sosta in questo pittoresco porto di pesca delle aringhe e visita alla chiesetta in legno del 1685. Si riprende la strada che ci porta dopo 3 km alla città di Edam, famosa in tutto il mondo per il formaggio ed infatti la sua principale attrazione è il tradizionale mercato che si tiene dal IV secolo tutti i mercoledì sulla piazza principale. Poi si pedala sulla costa alla volta di Hoorn (19 km). Nel 1500 era la più importante tra le città portuali dello Zuiderzee ed a testimonianza di questo periodo restano numerosi edifici antichi. Dopo una visita doverosa il rientro verso Purmerend (21 km).



mulini di ieri e mulini di oggi

4° giorno: Arnhem (Parco Nazionale De Hoge Veluwe)

Arnhem si trova a 100 km da Amsterdam in direzione sud - est nella provincia di Gelderland, il trasferimento in auto ha richiesto 1 ora dalla capitale, nei suoi dintorni c'è la Veluwe, la più grande area di natura incontaminata del Paese, con vasti boschi, brughiere e dune. Ma il parco offre anche cultura, al centro del bosco c'è il Kroller-Muller Museum, di grandissimo interesse sono la collezione di dipinti, disegni e sculture dedicata all'arte del XIX e XX secolo che include capolavori di Manet, Monet, Renoir, Picasso, Van Gogh e molti altri. All'ingresso del parco sono disponibili 800 biciclette (costo incluso nel biglietto) che permettono di girare il parco approfittando della rete di percorsi ciclabili (30 km) piacevolmente ondulati e ricchi di segnalazioni, da non perdere al confine della riserva il Padiglione di caccia di S.Uberto. Ad Arnhem si può visitare il Nederlands Openluchtmuseum (Museo dell'Olanda all'aperto) dove sono state trasportate numerose strutture abitative, produttive e commerciali che testimoniano la vita olandese dal seicento. A nord nei pressi della vicina Apeldoorn c'è il Palais Het Loo, la Versailles olandese.



5° giorno: Zaanse Schans, Zandvoort (Parco Nazionale Zuid-Kennemerland)

Zandvoort è una cittadina balneare sul mare del Nord vicino ad Haarlem a 30 km da Amsterdam, famosa un tempo per il circuito di F1. Durante il trasferimento in auto incontriamo Zaanse Schans, un' imperdibile pezzo di Olanda del VII secolo, con pittoresche case di legno dipinte di verde e mulini a vento d'epoca. La particolarità di

questo paese è che qui gli abitanti vivono come un tempo praticando gli antichi mestieri. Dopo una passeggiata in spiaggia si va a nord di Zandvoort (1 km) per visitare in bicicletta il National Park Zuid-Kennemerland, esteso su una superficie 2500 ettari, un' area protetta che presenta uno splendido esempio di dune costiere. Rilassati e incantati dal paesaggio naturale ci stavamo scordando l'appuntamento col volo di rientro a Schiphol a 26 km. Bye Bye Holland

